

ALLEGATO 3

All' AURI

Via S. Bartolomeo, 79

06135 Perugia (PG)

Modello di Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria, di capacità tecnica e professionale (artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016)

AVVISO ESPLORATIVO / MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALLA PREDISPOSIZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI ED OPERATORI ECONOMICI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI INERENTI LA PROCEDURA DI VALIDAZIONE DEI DATI MTR E PREDISPOSIZIONE TOOL ARERA PER I GESTORI DI SUB AMBITO DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

Il sottoscritto _____, nato a _____,

il _____ codice fiscale _____

residente a _____ in via _____, n. _____

CAP _____ Provincia _____,

in qualità di

legale rappresentante

procuratore del legale rappresentante (allegare copia della procura)

dell’Operatore economico (denom./rag.sociale) _____

con sede legale in _____ (_____) indirizzo _____

sede operativa (se diversa dalla sede legale) in _____ (_____)

indirizzo _____

codice fiscale _____ partita iva _____

in nome e per conto dello stesso, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

IN RIFERIMENTO ALLE CONDIZIONI MINIME DI PARTECIPAZIONE

ALLA PRESENTE PROCEDURA DICHIARA ED ATTESTA:

- 1** In riferimento ai requisiti di ordine generale (art. 80 del D.lgs. 50/2016) di non trovarsi in nessuno dei motivi di esclusione previsti, ed in particolare
 - 1.1 Di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GA1 del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
 - 1.2 Di non trovarsi in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
 - 1.3 L'esclusione di cui ai punti 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di

amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

1.4 Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48- bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

1.5 ai fini dell'esclusione della partecipazione:

- a. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs 50/2016;
- b. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d. di non determinare una situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e. di non aver causato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento come operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;
- f. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato dichiarazioni non veritiere nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione;

- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- g. di non aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione come operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i. di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di autocertificare la sussistenza del medesimo requisito;
- j. di non trovarsi nella condizione che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- k. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Di essere consapevole che, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 dell'Art. 80 del D.Lgs 50/2016 fino a due anni.

- 2** In riferimento ai **requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica** (art. 83 c. 2,4,6, 14) del D.lgs. 50/2016) il professionista / operatore economico è in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità di idoneità e di capacità professionale, in quanto assicurati da:

iscrizione alla **Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di** _____ o analogo Registro di Stato aderente alla U.E. per la seguente attività _____, _____ attività corrispondente ai servizi oggetto del presente avviso.

ed attesta i seguenti dati:

Numero di iscrizione _____

Data di iscrizione _____

Durata della ditta/data termine _____

Forma giuridica _____

- aver svolto negli ultimi cinque anni almeno due incarichi di natura equipollente a favore di Enti Pubblici o Organismi di diritto pubblico riguardanti servizi inerenti il settore dei rifiuti urbani.

ANNO	ENTE/ORGANISMO PUBBLICO	OGGETTO DELL' INCARICO	DURATA INCARICO
2019			
2020			
2021			
2022			
2023			

--	--	--	--

(*avvalimento*) di disporre dei requisiti di idoneità professionale, mentre, per quanto concerne i requisiti di capacità economico finanziaria e di capacità tecniche e professionali, intende avvalersi dei requisiti della ditta:

3 In riferimento alla capacità economica e finanziaria (art. 83 c. 4) del D.lgs. 50/2016):

- Che ai sensi dell'art. 83 c. 4 la il presente operatore economico assolve a tale requisito impegnandosi a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, idonea assicurazione per la responsabilità civile del professionista atta a coprire i danni derivanti all'AURI dall'esercizio dell'attività professionale anche in conseguenza di errori, negligenze od omissioni nell'erogazione della prestazione professionale richiesta e/o derivanti da condotte di natura colposa (colpa lieve o colpa grave), inclusa la custodia infedele di documenti.

Nel caso di raggruppamenti i componenti devono possedere i seguenti requisiti:

- requisiti di partecipazione di cui al punto 5.1 e 5.3 dell'Avviso all.1;
- requisiti di partecipazione di cui al punto 5.2 lettera a) dell'Avviso all. 1 almeno dal capogruppo.

**DICHIARA INOLTRE IN ORDINE ALLA QUALIFICAZIONE PER L’AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO:**

di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questo operatore economico verrà escluso dalla procedura di gara per la quale è rilasciata o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata e la stazione appaltante avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria prestata; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

FIRMA DICHIARANTE

(Firmato Digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Nota: A pena di esclusione, le dichiarazioni sostitutive di cui sopra devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del concorrente. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte digitalmente da un procuratore legale del rappresentante. In tal caso si deve allegare anche la relativa procura in copia.

Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, la sottoscrizione del presente modello deve essere effettuata, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti firmatari congiunti della Impresa/Società.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi non ancora costituiti, ai sensi dell'articolo 37, comma 8 del Codice, domanda e dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte digitalmente da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari